



**Save the Date: Viterbo , 25-29 Novembre 2009
VII Forum Internazionale per la Salvaguardia della Natura**

In vista della Conferenza di Copenhagen Greenaccord si prepara a riunire i giornalisti di tutto il mondo

“Il Clima che cambia: fatti, storie e persone”

Un appuntamento internazionale per tutti gli operatori dell'informazione, ospitato dalla città di Viterbo

Roma, 6 Luglio 2009 – Al via il cantiere organizzativo del VII Forum Internazionale per la Salvaguardia della Natura previsto a Viterbo dal 25 al 29 Novembre prossimi: il “Clima” al centro del dibattito, per proporre, sul fronte internazionale, un appuntamento di approfondimento e confronto per gli oltre 80 giornalisti provenienti da tutto il mondo. Dopo la recente esperienza italiana del G8 ambiente, continuano le occasioni di dibattito intorno ai cambiamenti climatici ed al ruolo che i loro effetti hanno sull'ambiente e sulle persone.

Esperti internazionali ed accademici presenteranno i propri studi, il racconto diretto di giornalisti e testimoni , cioè di pensare che già oggi stanno vivendo sulla loro pelle le conseguenze di cambiamenti climatici, darà l'opportunità di raccogliere le voci delle esperienze più diverse da ogni parte del mondo, con l'obiettivo di presentare un appello, condiviso da tutti i giornalisti partecipanti al Forum, al vertice di Copenhagen.

Nella giornata di Mercoledì 25 novembre, dopo il saluto delle autorità presenti, Leena Srivastava, direttore esecutivo TERI (The Energy and Resources Institute) darà lezione sulle basi per un accordo globale sul clima. Janet Larsen, Direttore del settore ricerca Earth Policy Institute, terrà una relazione su “come difendere il clima e uscire dalla crisi economica mondiale”.

John Podesta, Presidente del Center for American Progress presenterà la relazione dal titolo “Proteggere il clima: nuove opportunità economiche nei piani di Barack Obama”.

Giovedì 26 Novembre aprirà i lavori Brian Fagan, Professore di Antropologia all'Università della California, con un interessante intervento su quanto la storia insegna sui cambiamenti climatici, Antonio Navarra, subito dopo, Direttore del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, analizzerà le evidenze dei cambiamenti climatici in atto. Spazio anche agli approfondimenti sui diversi aspetti ambientali dei cambiamenti climatici: Uno scienziato presenterà una relazione sullo scioglimento dei ghiacciai in Antartide, Alton Byers, Direttore di ricerca e formazione al Mountain Institute, parlerà del ritiro dei ghiacciai montani, Mbiwo Constantine Kusebahasa (Uganda) e Diego Redini (Italia) parleranno delle loro esperienze dirette di agricoltori. Nelle giornate di venerdì e sabato, esperienze dirette dal Kenya, dall'Alaska, dall'India, dall'Australia, dalle Fiji, dalla Mongolia e dal Guatemala analizzeranno e testimonieranno il difficile rapporto tra clima e popoli: Erik Assadourian, ricercatore al Worldwatch Institute parlerà dello stato di salute del pianeta, Riccardo Valentini, Professore dell'Università della Tuscia, affronterà il tema delle evidenze dei cambiamenti climatici nel settore agro-alimentare. William Rees, professore alla British Columbia, terrà una relazione sul “Carbon footprint”.